



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 28/06/2024

Numero Registro Dipartimento 744

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9326 DEL 01/07/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - LETTERE A) e D), ART 73 DEL D.LGS N. 118-2011 - L.R. N. 8-2002. L.R. N. 11-2015 - SENTENZA TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE D APPELLO DI NAPOLI N. 562-2016. P.S. CONTRO REGIONE CALABRIA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 31, comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999, avente ad oggetto "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- lo Statuto della Regione Calabria;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'ambiente" n. 6328 del 14/06/2022, avente ad oggetto "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR163/2022. Assunzione atto di Micro Organizzazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e Approvazione Regolamento allegato al presente provvedimento sotto la lett. A";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo capoverso;
- la legge regionale 12/08/2002, n. 34, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 43 e 45 della legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Salvatore Siviglia;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 rubricata "Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – Individuazione",

con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 165/20001 – a conclusione della procedura avviata con la pubblicazione sul sito web istituzionale, in data 15/11/2021, di un avviso pubblico ai sensi dell'art. 7, comma 8, del RR n. 11/2021 – per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria l'ing. Salvatore Siviglia;

- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale.
- il decreto n. 9526 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigenza del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" all'ing. Pietro Cerchiara;
- la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022";

VISTI ALTRESI'

- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- la DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;

PREMESSO CHE:

- La Regione Calabria, ex ufficio acquadotti, nel 1999, ha occupato l'area identificata in catasto terreni al foglio di mappa n. 3 del Comune di Cessaniti (VV), particelle nn. 548, 542 e 749 (ex 548), di proprietà del signor P.S., per la realizzazione di una condotta interrata che dipartendosi dal serbatoio "Paradisoni", attraversa interamente la proprietà del signor P.S.;
- In seguito all'occupazione definitiva dell'area ed alla successiva esecuzione dei lavori di realizzazione di detta condotta, il procedimento ablatorio, però, non veniva completato dall'Ufficio acquadotti della Regione Calabria;
- Il signor P.S., con missive del 06.11.2006 e del 08.11.2006 inviate alla Regione ed alla Sorical, società che si occupa della gestione delle opere idropotabili regionali, denunciava che la condotta in questione cagionava continui allagamenti della sua proprietà e diffidava gli stessi alla rimozione dell'opera ed al risarcimento del danno;
- Nonostante lo scambio di corrispondenza ed un sopralluogo del 30.07.2010, ad opera del responsabile della So.Ri.Cal., nessun intervento veniva compiuto per la eliminazione o la riparazione della condotta;
- il Signor P.S., in data 07.10.2011, citava in giudizio presso Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli (giudizio n. 118/11 R.G.) i predetti enti chiedendo al Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli;
- in data 03.02.2016 il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, si pronunciava definitivamente con sentenza esecutiva n. 562/2016, notificata in data 18.07.2016 all'avvocatura Regionale, con la quale:
 - Condannava la Regione Calabria alla restituzione in favore di P.S. delle porzioni dei terreni siti in Cessaniti riportati in catasto al foglio 3 particelle 541, 542 e 548 occupate illegittimamente con le opere idriche ed all'integrale rimozione delle predette opere;
 - condannava la Regione Calabria al pagamento in favore del sig. P.S. delle somme dovute quale risarcimento dei danni subiti per l'occupazione illegittima dei fondi di sua proprietà, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali pari ad € 5.279,93, dal 20/01/1999 fino alla data della decisione della sentenza;

- Condannava la Regione Calabria al risarcimento dei danni subiti dal ricorrente per l'occupazione illegittima dei fondi di sua proprietà, dalla data della decisione della Sentenza fino a quella della restituzione degli immobili e della completa rimozione delle opere;
- Condannava la Sorical S.p.A., al risarcimento, in favore di P.S. dei danni prodotti agli immobili di proprietà di quest'ultimo dagli allagamenti cagionati dalle opere realizzate sul terreno illegittimamente occupato,
- Condannava la Regione Calabria e la So.Ri.Cal. S.p.A., in solido tra loro, al pagamento in favore di P.S. delle spese di giudizio
- la Sorical provvedeva a liquidare con atto transattivo del 17.08.2016 prot. n. 4554/16 l'intero importo dovuto nei confronti del sig. P.S. quali spese di giudizio nonché il risarcimento dei danni prodotti dagli allagamenti per rotture delle opere idriche;
- La Regione Calabria con Decreto n. 7277 del 17.06.2019, riconosceva il debito fuori bilancio ai sensi delle Lettere a) ed e) del D.lgs. 118/2011 L.R. n. 8/2002, L.R. n. 15/2008; L.R. n. 11/2015, per una somma di euro 5.279,93 in ottemperanza alla sentenza n. 562/2016, a titolo di risarcimento danni cagionati al sig. P.S. per l'occupazione illegittima dei fondi di sua proprietà che liquidava con decreto n. 3123 del 18.03.2020;
- con comunicazione del 21.09.2020 inviata attraverso posta certificata ed acquisita al protocollo del Settore al numero 315657 del 02.10.2020, l'avv. A.R., in nome e per conto del Signor P.S., significava che era intenzione del Signor P.S. definire transattivamente la vicenda de quo per la risoluzione bonaria relativa all'illegittima occupazione dell'area di proprietà interessata dall'infrastruttura idrica regionale (condotta) *"..previa liquidazione del valore dei beni immobili espropriandi e di un congruo ristoro"* e rinunciando a qualsiasi ulteriore pretesa;
- A seguito dell'istruttoria effettuata dal Settore Ciclo integrato delle acque con atto transattivo per conciliazione rep 16721 del 21/06/2023 sottoscritto dal Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente e il signor P.S. si addiveniva ad una soluzione bonaria della questione mediante il pagamento, entro il 31 dicembre 2023, da parte della Regione Calabria alla ricorrente di una somma complessiva ed omnicomprensiva di € 23.000,00;
- Con posta certificata del 26 febbraio 2024 l'avvocato del signor P.S. sollecitava la risoluzione della questione e in caso di ulteriore inadempimento alla addivenuta transazione, avrebbe proceduto come per legge, con aggravio di spese e competenze nonché al risarcimento del danno ulteriormente subito;

TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE oltre al pagamento in favore del signor P.S. occorre procedere all'emanazione dell'atto ablatorio finale da parte dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 42 bis recante: "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico", del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità, le cui spese (tassa ipotecaria e catastale) a carico dell'Amministrazione Regionale sono state quantificate in euro 2.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- Sono state istruite dal Settore competente diverse pratiche relative ad occupazioni illegittime di terreni interessati da infrastrutture idriche
- Con nota prot. 509206 del 16/11/2023 questo Dipartimento ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanze, al fine di procedere all'acquisizione sanante ai sensi all'art. 42-bis del DPR 327/2007, di istituire un apposito capitolo di Bilancio con una dotazione finanziaria di euro 300.000,00 annue, al fine di consentire in via preventiva di valutare procedure transattive per risolvere in via bonaria le vertenze pervenute;
- Con nota di sollecito prot. n. 140977 del 23/02/2024 questo Dipartimento, ha nuovamente chiesto l'istituzione del capitolo con una dotazione finanziaria congrua al fine di risolvere la problematica relativa alla mancata definizione dei procedimenti espropriativi effettuati dall'ex Casmez e dall'ex Commissario per l'emergenza ambientale nella Regione Calabria;
- Con nota prot. n. 376284 del 06/06/2024 il Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria del Dipartimento Economia e Finanza, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, nell'evidenziare che l'istituzione di un capitolo ove allocare risorse autonome può essere

effettuata esclusivamente mediante legge regionale con tempi incerti di approvazione della stessa, ha invitato questo Dipartimento a valutare se ricorrano le condizioni previste dall'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'avvio della procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- La sentenza n. 562/2016, emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d' Appello di Napoli, non appellata, è un titolo esecutivo;
- L'atto transattivo pe conciliazione impegna le parti ognuno per quanto di competenza;
- complessivamente la Regione Calabria è tenuta al pagamento nei confronti del sig. P.S. della somma complessiva di € 23.000,00, comprensive degli interessi legali maturati a titolo di indennità d'esproprio per l'occupazione illegittima dei fondi di sua proprietà;
- la Regione Calabria è tenuta ad emettere il Decreto d'esproprio sanante ai sensi all'art. 42-bis del DPR 327/2007 ed alle spese di registrazione e trascrizione quantificate in € 2.000,00;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. 405845 del 19/06/2024 questo Settore ha chiesto all'Avvocatura di verificare, se sia stato effettuato uno specifico accantonamento sul "Fondo rischi per contenzioso legale" o se siano utilizzabili le risorse finanziarie iscritte nell'anno di riferimento;
- con pec del 25/06/2024 acquisita al prot. n. 421550 del 26/06/2024 l'Avvocatura Regionale ha comunicato che sul Fondo Rischi da contenzioso non risultano accantonate somme relativamente alla controversia in oggetto
- pertanto, è necessario procedere al pagamento della detta somma anche per evitare l'avvio delle procedure esecutive con conseguente aggravio delle spese a carico dell'Erario regionale;
- non è ravvisabile responsabilità per la genesi del debito in quanto originatosi da provvedimento giudiziale;

RITENUTO pertanto, dover provvedere al riconoscimento del debito per un l'importo complessivo d € 25.000,00 occorrente per il pagamento del debito maturato nei confronti del sig. P.S., in ottemperanza alla sentenza n. 562/2016 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d' Appello di Napoli, quale debito fuori bilancio Lett. a) ed d) del D.lgs. n. 118/2011 - L.R. n. 8/2002; L.R. n. 11/2015 e del conseguente atto transattivo per conciliazione stipulato tra le parti, nonché al pagamento delle spese di registrazione e trascrizioni dell'atto Ablativo che dovrà essere emesso dall'Amministrazione Regionale;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, recante "Legge di Stabilità regionale 2024" (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, recante "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024/2026" (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)"; • il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n. 177 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

RITENUTO di dover individuare l'ing. Alessandro Andreatchi, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle acque, quale redattore del presente provvedimento ai sensi della Legge n.241/90;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 29 del 06/02/2024 è stato approvato il del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 (PIAO) – Allegato n. 4;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, ing. Pietro Cerchiara dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale:

Art. 1 **Di proporre** ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) ed d) del D.Lgs n. 118/2011, L.R. n. 8/2002, L.R. n. 15/2008; L.R. n. 11/2015 il riconoscimento del debito fuori bilancio che non trova copertura sui capitoli di spesa dello scrivente dipartimento, in complessivi Euro 25.000,00, di cui € 23.000,00 per il pagamento in favore del signor P.S. in ottemperanza alla sentenza n. 562/2016 del Tribunale di Catanzaro a titolo di indennità d'esproprio per l'occupazione illegittima dei fondi di proprietà del Signor P.S. ed € 2.000,00 per le spese di registrazione e trascrizione dell'Atto Ablativo da emanare ai sensi ai sensi all'art. 42-bis del DPR 327/2007;

Art. 2 **Di notificare** il presente Decreto al Dipartimento "Economia e Finanza",

Art. 3 **Di provvedere** con successivo atto, contestualmente all'impegno delle somme eventualmente rese disponibili, alla liquidazione delle predette somme.

Art. 4 **Di trasmettere** il presente Decreto alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti e all'Avvocatura Regionale-

Art. 5 **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Art. 6 **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, se previsto, e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore
Alessandro Andreacchi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PIETRO CERCHIARA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 744 del 28/06/2024

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'
AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

OGGETTO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - LETTERE A) e D), ART 73 DEL D.LGS N. 118-2011 - L.R. N. 8-2002. L.R. N. 11-2015 - SENTENZA TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE D APPELLO DI NAPOLI N. 562-2016. P.S. CONTRO REGIONE CALABRIA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 01/07/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)